



COMUNE DI PIETRACAMELA

Provincia di Teramo

Cap. 64047 Tel 0861955112 – 0861955230 Fax 0861955214 CCP 10991644 C.F. 80005250677 P.I. 00233020676

DELIBERAZIONE ORIGINALE DI CONSIGLIO COMUNALE

Numero 14 Del 25-05-2022

Oggetto: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) PERIODO 2022-2024 - DISCUSSIONE E CONSEGUENTE DELIBERAZIONE (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000)

L'anno duemilaventidue il giorno venticinque del mese di maggio alle ore 17:30, presso la sede comunale di Pietracamela, sono stati oggi convocati in seduta Ordinaria i Consiglieri comunali.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto risultano presenti:

VILLANI ANTONIO	P	CARUSO CRISTIANO	P
Bellisari Corrado	P	DI FURIA PAOLO	P
CONTASTI VALERIA	P	PETRACCIA MICHELE	P
INTINI CLAUDIO	A	BONADUCE MAURA	A
DI DIODATO MARCELLO	P	INTINI RACHELE	P
IAPADRE ENRICO	P		

In carica n.11 11

Presenti n. 9
Assenti n. 2.

Risulta pertanto che gli intervenuti sono in numero legale.

Assume la presidenza il Signor VILLANI ANTONIO in qualità di SINDACO.

Assiste il Segretario comunale Sig. DOTT. BERARDINELLI ANDREA

La seduta è pubblica.

Sulla proposta relativa al presente provvedimento sono stati espressi, a norma dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18.8.2000, n. 267, i seguenti pareri:

PARERE: Favorevole in ordine alla **REGOLARITA' TECNICA**

Data:10-05-2022

Il Responsabile del servizio interessato
DOTT. GALEOTTI LUCA

PARERE: Favorevole in ordine alla **REGOLARITA' CONTABILE**

Data:10-05-2022

Il Responsabile del servizio interessato
DOTT. GALEOTTI LUCA

Il Sindaco chiede di discutere unitamente i due punti relativi a Dup e Bilancio. Cede parola al Dott. Galeotti il quale in sintesi afferma che a livello di numeri il bilancio è in equilibrio, dando lettura di alcuni dati. Intervento del Sindaco il quale illustra il Dup che è basato sulle linee programmatiche, ci si pone l'obiettivo di ricostruire, rivitalizzare il territorio, il campeggio, i parcheggi e i rifugi. Ci si sta muovendo sulla rigenerazione dei borghi. Prosegue dando lettura del programma delle opere pubbliche, e da atto della mancanza di strutture per sviluppare i progetti del PNRR, essendoci solo il vecchio comune e l'ex asilo.

Interviene il Consigliere Petraccia il quale sottolinea come il Dup sia di stretta emanazione della maggioranza, allo stesso modo il bilancio è un atto politico. Evidenzia come le 200mila euro per il Coc provengano da fondi del Commissario per la ricostruzione e non dal PNRR. Chiede al Sindaco in base a cosa verranno scelti gli immobili da acquisire. Risponde il Sindaco specificando come al momento ci siano solo idee, ad esempio l'ex sede Tercas, in comodato d'uso. Se ci fosse stato un edificio da utilizzare per collegarlo ad attività culturali si poteva partecipare a un bando dei borghi. Inoltre c'è stato un contatto con alcuni privati per valutare la possibilità di acquistare la Casetta delle monache.

Il Consigliere Bellisari evidenzia che come dice Petraccia ci sono i fondi del Commissario per la ricostruzione, grazie al fatto di essere nel cratere 2016 oltre a quello 2009, nonostante la passata amministrazione non volesse entrarci. I fatti hanno dato ragione a quello che diceva la passata opposizione.

Il Consigliere Petraccia evidenzia come vi siano quarantamila euro della Protezione Civile per un bando dove ora occorre fare acquisti per servizi alla persona. Chiede poi al Dott. Galeotti se vi sia stato un aumento delle risorse destinate al Mote, e visti gli affidamenti effettuati allo stesso si evidenzia l'incongruenza di qualcuno che voleva dismettere la partecipazione. Replica Bellisari il quale afferma che nessuno ha parlato di dismettere, si è chiesto solo se le attività pagate venissero svolte nella maniera migliore e più completa. Vi è attualmente un proficuo rapporto col Mote, il servizio costa meno di quello che costava prima. Petraccia ribadisce che al tempo in sede di mantenimento delle partecipate si diceva che si doveva uscire dal Mote, e si riserva di valutare come andrà l'andamento della gestione.

Il Sindaco sottolinea come si accettino le critiche ma bisogna andare avanti, quello che è stato in passato si riconosce se fatto bene, e quanto poteva essere fatto meglio. Il Mote non è all'ODG. Petraccia specifica che si siano chieste informazioni solo sul bilancio. L'Ass. Esterno Florimbi interviene ricordando che il 31.12.2021 è andato in pensione l'operaio del Comune, non sostituito, e ci si è trovati nell'urgenza di affidare anche le fasi di pulizia e manutenzione. L'amministrazione valuterà il servizio.

Il Consigliere Di Furia sottolinea come sia inutile parlare del passato, essendoci verbali a dimostrazione di quale fosse al tempo l'azione della minoranza.

Chiusa la discussione si passa alla votazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi", è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);

Richiamato l'art. 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, in base al quale "Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio

sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze”;

Richiamato inoltre l'art. 170 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale testualmente recita:

Articolo 170 - Documento unico di programmazione

1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.
2. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.
3. Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.
4. Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.
5. Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.
6. Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.
7. Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione.

Visto il principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 31 in data 11-05-2022, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata disposta la presentazione:

- del Documento Unico di Programmazione per il periodo 2022/2024 (allegato A);

Ritenuto pertanto di provvedere in merito;

Acquisito agli atti il parere favorevole dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000, e in particolare l'articolo 42;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Con votazione espressa per alzata di mano Favorevoli 7 (maggioranza) Contrari 2 (Petraccia, Intini Rachele)

DELIBERA

1. di approvare il Documento Unico di Programmazione per il periodo 2022/2024, deliberato dalla Giunta Comunale con atto n. 31/2022 che si allega al presente provvedimento sotto la lettera A) quale parte integrante e sostanziale;
2. di pubblicare il DUP 2022/2024 sul sito internet del Comune – Amministrazione trasparente, Sezione bilanci.

Con successiva votazione espressa per alzata di mano Favorevoli 7 (maggioranza) Contrari 2 (Petraccia, Intini Rachele) la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
VILLANI ANTONIO

Il Segretario Comunale
DOTT. BERARDINELLI ANDREA

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione

è stata affissa all'Albo Pretorio comunale il giorno _____ per rimanervi quindici giorni consecutivi
art.124, c.1, del T.U.18.08.2000, n.267);

Pietracamela, li

**Il Segretario Comunale
DOTT. BERARDINELLI ANDREA**

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione

E' divenuta esecutiva il giorno _____

perché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000

Pietracamela , li

Il Segretario Comunale

COMUNE DI PIETRACAMELA

**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE**

(D.U.P.)

SEMPLIFICATO

PERIODO: 2022 - 2023 - 2024

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

LE LINEE PROGRAMMATICHE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione

Risultanze del territorio

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta

Servizi gestiti in forma associata

Servizi affidati a organismi partecipati

Servizi affidati ad altri soggetti

Altre modalità di gestione di servizi pubblici

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente

Livello di indebitamento

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

Ripiano ulteriori disavanzi

4. GESTIONE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A. Entrate

Tributi e tariffe dei servizi pubblici
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

B. Spese

Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
Programmazione triennale del fabbisogno di personale
Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

C. Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

D. Principali obiettivi delle missioni attivate

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. Il Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del Dlgs 118/11, ha infatti introdotto il DUP semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) deve essere presentato dalla Giunta in Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno.

LINEE PROGRAMMATICHE

Premessa

La lista civica che ha vinto l'ultima competizione elettorale del 3 e 4 ottobre u.s. è nata con l'idea di ridare al nostro comune una dimensione ed una connotazione degna del passato di quello che nel 2008 è stato inserito tra "I Borghi più belli d'Italia".

Chi ha vissuto l'espansione turistica degli anni 70/90 del secolo scorso sa bene quanto sia grande il potenziale di questo piccolo comune che ha nel suo territorio le vette più importanti del massiccio del Gran Sasso che è unanimemente riconosciuto come un gioiello alpinistico e turistico.

Per restituire la dignità che merita il comune simbolo dell'entroterra teramano, è necessario imprimere un forte impulso alla ricostruzione post sisma e all'adeguamento infrastrutturale del comune.

La strategia che si intende realizzare e gli obiettivi da raggiungere sono i seguenti:

- 1) RIVITALIZZAZIONE URBANISTICA dell'intero comune (Capoluogo e frazioni).
- 2) RILANCIO e QUALIFICAZIONE delle attività economiche in particolare è necessario adottare azioni finalizzate alla destagionalizzazione delle attività turistiche, ampliamento dell'offerta verso le forme di turismo sweet, che coniugano ambiente, cultura gastronomia, cura del territorio, nuove discipline sportive in grado di regalare esperienze ed emozioni uniche. Questi obiettivi non possono essere raggiunti da soli ma richiedono il coinvolgimento degli enti ed istituzioni provinciali e regionali, del Parco Nazionale del Gran sasso e Monti della Laga e, da ultimo, ma non ultimo, il coinvolgimento dei comuni montani con il nostro.
- 3) La salvaguardia ambientale e la valorizzazione dello stesso ai fini economici.
- 4) INFRASTRUTTURE Turistiche di rilevante interesse: Parcheggi, aree ricreative, aree ed attrezzature sportive, infrastrutture attualmente non funzionanti (campeggio dei Prati di Tivo, ex scuola Intermesoli, Rifugio Diruto, Rifugio delle Guide). Possibilità di installare un impianto di distribuzione del carburante.
- 5) ASSISTENZA SOCIO SANITARIA: Particolare attenzione alla politica per gli anziani e i giovani, per esempio garantire agli anziani ed alle persone con disabilità, possibilità di trasporto per spostamenti legati ad esigenze sanitarie. Sarà importante verificare la possibilità di realizzare piazzole di atterraggio per i mezzi di Elisoccorso, oltre a quella già presente ai Prati di Tivo.

PRINCIPALI PUNTI PROGRAMMATICI

1) RICOSTRUZIONE POST SISMA ED URBANISTICA

Il comune di Pietracamela ha subito 2 violenti terremoti (2009 e 2016/2017) oltre che eventi franosi ed importanti valanghe che hanno reso inagibili un numero sostanzioso di abitazioni di residenza e case per vacanze. I lavori di ristrutturazione vanno a rilento ed in alcuni casi ancora non partono, anche a causa delle lungaggini burocratiche relative ai piani di ricostruzione. È ovvio che tali accadimenti, ai quali vanno aggiunti gli effetti della sopravvenuta crisi economica e del COVID, hanno generato una perdita del valore economico del patrimonio immobiliare. Impegno della nuova amministrazione sarà quello di quotidiano stimolo e pressione al commissario ed agli uffici della ricostruzione al fine di dare una sensibile accelerazione dei lavori.

In particolare la nostra azione va indirizzata sui seguenti punti:

- Immediata Esecuzione del PRG in via di applicazione
- Rivisitazione architettonica e funzionale del piazzale dei Prati di Tivo.
- Messa in sicurezza dei nuclei abitativi rispetto al rischio frane

2) INFRASTRUTTURE, CAMPEGGIO, PARCHEGGI E RIFUGI

La riapertura del **CAMPEGGIO** dei Prati di Tivo, in accordo con l'ASBUC, sarà un nostro obiettivo prioritario. La struttura in gran parte già completata, è stata oggetto di recente di una importante variazione di Bilancio per completare le opere di acquedotto e di rete fognaria.

Per quanto riguarda i **PARCHEGGI** è sotto gli occhi di tutti la necessità di regolamentare il traffico dei Prati di Tivo, che nei giorni di piene diventa quasi ingestibile. Il nostro scopo è quello di creare dei parcheggi possibilmente a pagamento, come avviene in tutte le località turistiche, trasformando di contro il piazzale dei Prati di Tivo in un 'area Pedonale. Utile prevedere anche delle aree nei centri abitati di Pietracamela ed Intermesoli.

Implementare **l'attività dei Rifugi** che rappresentano un valore aggiunto del nostro territorio con l'intento, in sinergia con l'ASBUC, di ristrutturare il Rifugio Diruto nella zona dell'Arapietra e ripristinare il Rifugio delle Guide.

3) OPERA DI DIRADAMENTO BOSCHIVO

Da troppo tempo l'intero territorio è sprofondato completamente tra gli alberi e arbusti tanto che lo skyline di entrambi i borghi di Pietracamela ed Intermesoli è ormai poco visibile. Inoltre l'abbraccio e la mancata manutenzione delle aree verdi e boschive rappresenta un rischio enorme di incendio, considerando anche il rialzo termico che caratterizza sempre il nostro pianeta.

4) TURISMO INVERNALE ED ESTIVO

Questo punto parte inevitabilmente dall'annosa questione ancora non risolta della gestione e del funzionamento degli impianti di risalita e della Cabinovia. Le recenti polemiche riguardanti il rapporto con la "GRAN SASSO TERAMANO" di cui la stampa ha dato ampio spazio, ci riconducono alla realtà della mancata apertura degli impianti per il periodo invernale. Almeno per ora. La concessione dei terreni da parte dell'ASBUC per un totale di 12 mesi ci aveva indotto ad un certo ottimismo, pertanto la nostra delusione è massima. Per uscire dall'impasse di questa situazione abbiamo proposto di rivedere il bando e di partecipare come Comune all'acquisto degli impianti per poi poter darli in gestione ad un imprenditore volenteroso. Naturalmente per fare questo abbiamo bisogno del coinvolgimento degli organi provinciali e regionali per ottenere un finanziamento corposo per questa operazione.

Di contro però riteniamo sia necessario implementare un insieme di attività turistiche alternative ai segmenti tradizionali che possano generare una destagionalizzazione dei flussi turistici come per esempio la realizzazione di infrastrutture sportive per nuove discipline (ZIP LINE, Ponti Tibetani, Volo dell'angelo, ferrate etc) che potrebbero essere gestite da cooperative di giovani locali e creare quindi occupazione indigena

5) SPORT, CULTURA E SPETTACOLO

- Realizzazione di un centro sportivo attrezzato che possa essere, all'occorrenza, utilizzato anche dalle società sportive di varie discipline
- Sala Polifunzionale per convegni e spettacoli culturali e musicali in associazione con le Università abruzzesi, in particolare quella di Teramo.
- Incentivare le iniziative delle Pro Loco nella realizzazione di eventi a scopo promozionale del territorio sia nella stagione estiva/autunnale con sagre e feste patronali sia nella stagione invernale con la creazione di mercatini artigianali come nelle migliori tradizioni della montagna. In quest'ottica si pone l'intento di acquistare delle strutture in legno delle "casette" per poter accogliere gli espositori in maniera confortevole. È di fondamentale importanza programmare con largo anticipo le attività di animazione, culturali, artistiche, musicali, sportive ecc al fine di redigere, già ad inizio anno, un programma di manifestazioni concordato con i soggetti del territorio (Pro Loco, Associazioni sportive e culturali e di operatori turistici) che dovrà essere promosso e comunicato nel corso dell'anno.
- Rilanciare la conoscenza del dialetto pretarolo.
- Definire un'area per il maneggio estivo.
- Divulgazione della cultura della montagna e di un corretto approccio all'attività di arrampicata, dell'escursionismo e organizzare convegni e gare di arrampicata con riqualificazione e potenziamento della Palestra degli Aquilotti.

6) SERVIZI PUBBLICI E WELFARE

- Presenza quotidiana dei rappresentanti dell'Amministrazione Comunale in Municipio per l'ascolto dei cittadini. Il Sindaco riceverà i cittadini almeno 2 volte la settimana (il Lunedì e il mercoledì) salvo ovviamente impegni di natura istituzionale
- Promozione di pubbliche assemblee per decisioni partecipate da parte dei cittadini su argomenti di pubblico interesse.

- Punto informativo per i turisti.
- Capillare diffusione della connessione ad alta velocità (WIFI) che oltre ad essere fondamentale per l'attività delle imprese risulta molto importante per svolgere attività lavorativa in Smart Working.
- Distributore automatico di benzina e gasolio con tariffe agevolate per i residenti.
- Revisione del contratto di concessione del Gas con la creazione di un adeguato impianto per il gas metano.
- Presenza di unità volontarie della Protezione Civile una o due volte a settimana di sostegno agli anziani come per esempio il trasporto degli stessi per eseguire esami e visite negli ambulatori medici o in ospedale. All'occorrenza questa associazione di Protezione Civile potrà essere utile in condizioni di cattive condizioni meteorologiche o di calamità o più semplicemente per coadiuvare l'organizzazione di eventi come sagre e manifestazioni. Il nostro intento è quello di fornire loro una sede fissa che possa essere utilizzata di necessità come COC.

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione residente alla fine del 2020 (*penultimo anno precedente*) n. **229** di cui:

maschi n. **130**

femmine n. **99**

Risultanze del territorio	Risultanze della situazione socio economica dell'Ente
<p>Superficie Km² 5.000</p> <p>Risorse idriche:</p> <p> laghi n. 0</p> <p> fiumi n. 3</p> <p>Strade:</p> <p> autostrade Km 0,00</p> <p> strade extraurbane Km 0,00</p> <p> strade urbane Km 0,00</p> <p> strade locali Km 0,00</p> <p> itinerari ciclopedonali Km 0,00</p> <p>Strumenti urbanistici vigenti:</p> <p> Piano regolatore – PRGC – adottato Si</p> <p> Piano regolatore – PRGC – approvato No</p> <p> Piano edilizia economica popolare – PEEP No</p> <p> Piano Insediamenti Produttivi – PIP No</p> <p>Altri strumenti urbanistici:</p>	<p>Accordi di programma n. _____ (<i>da descrivere</i>)</p> <p>Convenzioni n. _____ (<i>da descrivere</i>)</p> <p>Asili nido con posti n. 0</p> <p>Scuole dell'infanzia con posti n. 0</p> <p>Scuole primarie con posti n. 0</p> <p>Scuole secondarie con posti n. 0</p> <p>Strutture residenziali per anziani n. 0</p> <p>Farmacie Comunali n. 0</p> <p>Depuratori acque reflue n. 0</p> <p>Rete acquedotto Km 0,00</p> <p>Aree verdi, parchi e giardini Km² 0,000</p> <p>Punti luce Pubblica Illuminazione n. 0</p> <p>Rete gas Km 0,00</p> <p>Discariche rifiuti n. 0</p> <p>Mezzi operativi per gestione territorio n. 0</p> <p>Veicoli a disposizione n. 0</p> <p>Altre strutture:</p>

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in forma diretta

Servizi gestiti in forma associata

Servizi affidati a organismi partecipati

Servizi affidati ad altri soggetti

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Società partecipate

Denominazione	Sito WEB	% Partecip.	Note	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2018	Anno 2017	Anno 2016
GRAN SASSO TERAMANO SPA	www.gransassoteraman o.it	0,410		31-12-2050	0,00	0,00	0,00	0,00
MO.TE. AMBIENTE SPA	www.moteambiente.com	0,380		31-12-2050	309,88	0,00	0,00	0,00
SOC. CONSORTILE GRAN SASSO LAGA SRL		1,800		31-12-2020	0,00	0,00	0,00	0,00

Altre modalità di gestione dei servizi pubblici

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'ente

Fondo cassa al 31/12/2020 (*penultimo anno dell'esercizio precedente*) 3.565.690,33

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2019 (*anno precedente*) 4.587.706,77

Fondo cassa al 31/12/2018 (*anno precedente -1*) 6.317.451,26

Fondo cassa al 31/12/2017 (*anno precedente -2*) 7.420.014,68

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	costo interessi passivi
2020	0	0,00
2019	0	0,00
2018	0	0,00

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b) %
2020	0,00	1.424.246,44	0,00
2019	0,00	1.154.643,99	0,00
2018	0,00	943.002,72	0,00

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importi debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2020	19.595,98
2019	0,00
2018	3.149,60

4 – Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 31/12/2020 (anno precedente l'esercizio in corso)

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
Categoria A	0	0	0
Categoria B1	0	0	0
Categoria B3	0	3	0
Categoria C	0	1	0
Categoria D1	0	0	0
Categoria D3	0	1	0
TOTALE	0	0	0

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2020: 5

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2020	0	239.610,00	29,31
2019	0	263.278,76	33,72
2018	0	242.176,94	29,98
2017	0	226.652,25	26,80
2016	0	263.079,62	31,10

5 – Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente **ha** rispettato i vincoli di finanza pubblica.

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A – Entrate

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2019 (accertamenti)	2020 (accertamenti)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
Tributarie	926.382,06	593.094,69	711.900,00	725.500,00	725.500,00	725.500,00	1,910
Contributi e trasferimenti correnti	135.885,84	360.414,94	386.600,00	279.800,00	256.700,00	262.700,00	- 27,625
Extratributarie	92.376,09	470.736,81	608.095,00	609.850,00	599.550,00	599.850,00	0,288
TOTALE ENTRATE CORRENTI	1.154.643,99	1.424.246,44	1.706.595,00	1.615.150,00	1.581.750,00	1.588.050,00	- 5,358
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	88.300,00	402.386,80	122.610,00	0,00	0,00	- 69,529
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	1.154.643,99	1.512.546,44	2.108.981,80	1.737.760,00	1.581.750,00	1.588.050,00	- 17,601
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	367.737,02	272.136,84	869.934,01	4.590.937,68	7.118.072,10	1.938.072,10	427,734
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento di investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	0,00	120.000,00	160.877,87	120.000,00	0,00	0,00	- 25,409
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	367.737,02	392.136,84	1.030.811,88	4.960.937,68	7.118.072,10	1.938.072,10	381,265
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.522.381,01	1.904.683,28	3.389.793,68	6.948.697,68	8.949.822,10	3.776.122,10	104,988

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE					% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2019 (riscossioni)	2020 (riscossioni)	2021 (previsioni cassa)	2022 (previsioni cassa)	

	1	2	3	4	5
Tributarie	574.347,75	540.527,10	1.539.874,05	1.506.799,22	- 2,147
Contributi e trasferimenti correnti	144.082,38	251.012,31	584.726,51	520.408,29	- 10,999
Extratributarie	56.552,13	436.252,49	934.476,28	1.046.094,67	11,944
TOTALE ENTRATE CORRENTI	774.982,26	1.227.791,90	3.059.076,84	3.073.302,18	0,465
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	774.982,26	1.227.791,90	3.059.076,84	3.073.302,18	0,465
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	490.520,78	158.596,26	3.834.869,01	6.344.347,13	65,438
- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	250.000,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	490.520,78	158.596,26	3.834.869,01	6.594.347,13	71,957
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	250.000,00	250.000,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	250.000,00	250.000,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.265.503,04	1.386.388,16	7.143.945,85	9.917.649,31	38,825

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

	ALIQUOTE IMU		GETTITO	
	2021	2022	2021	2022
Prima casa	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Altri fabbricati residenziali	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Altri fabbricati non residenziali	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Terreni	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Aree fabbricabili	0,0000	0,0000	0,00	0,00
TOTALE			0,00	0,00

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

I tributi di maggiore consistenza per il Comune di Pietracamela sono indubbiamente l'IMU e la TARI, tributi sui quali l'Ente deve necessariamente contare per il reperimento di fonti di autofinanziamento assolutamente indispensabili per un corretto e buon funzionamento dell'intero apparato amministrativo comunale.

I mezzi per l'accertamento dei sopra ricordati tributi fanno capo all'Aera Finanziaria dell'Ente che gestisce in proprio tale attività.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Le entrate del Titolo IV derivano da alienazioni, trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti.

I proventi delle alienazioni dei beni patrimoniali si riferiscono alla cessione dei loculi cimiteriali.

I trasferimenti di capitale inseriti nel bilancio si riferiscono alle entrate destinate a finanziare i programmi che l'Ente intende realizzare.

I trasferimenti iscritti in Bilancio sono quelli che l'Amministrazione ha richiesto e intende impiegare per il finanziamento di opere inserite nella programmazione dell'Ente.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente non ha in previsione alcuna contrazione di mutuo.

La capacità di indebitamento dell'Ente rientra comunque nei parametri.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2022

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>		COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	593.094,69	741.900,00	741.900,00
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	360.414,94	292.050,00	202.050,00
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	470.736,81	302.818,82	180.818,82
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		1.424.246,44	1.336.768,82	1.124.768,82
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale ⁽¹⁾	(+)	142.424,64	133.676,88	112.476,88
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente ⁽²⁾	(-)	4.700,00	21.700,00	20.200,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		137.724,64	111.976,88	92.276,88
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	725.316,16	967.516,16	910.216,16
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	250.000,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		975.316,16	967.516,16	910.216,16
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

B – Spese

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Per quanto riguarda le **spese correnti**, le previsioni sono state formulate sulla base:

- dei contratti in essere (mutui, personale, utenze, altri contratti di servizio quali rifiuti, pulizie, illuminazione pubblica, ecc.). Per le previsioni 2022-2024 è stato considerato l'incremento legato alle utenze;
- delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
- delle richieste formulate dai vari responsabili, opportunamente riviste alla luce delle risorse disponibili e delle scelte dell'amministrazione effettuare in relazione agli obiettivi indicati nel Documento Unico di Programmazione (DUP);
- Personale in servizio e previsto;
- Interessi su mutui in ammortamento, calcolando per i mutui a tasso variabile un prudenziale peggioramento dell'euribor dello 1%, rispetto ai tassi vigenti attualmente;
- Contratti e convenzioni in essere;
- Spese per utenze e servizi di rete;
- Quote di trasferimento obbligatorio all'uls per quota sociale e servizio assistenza scolastica disabili, in base a comunicazione agli atti;
- Quote di compartecipazione alla spesa sociale in base ai preventivi inviati dall'Ambito Sociale;

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

La programmazione triennale del fabbisogno dovrà tener conto del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro **€ 58.963,68**;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore dell'anno 2008 che risulta di euro **333.841,44**;

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Rendiconto 2008	Rendiconto 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
SPESA Intervento 01 / macr. 01	339.993,17	216.738,31	209.100,00	222.400,00	222.400,00
SPESE incluse nell'interv. 03 / Macrogg. 03	2.430,69	20.455,46	22.500,00	22.500,00	22.500,00
IRAP (macroaggr. 02)	21.715,32	15.911,58	20.700,00	20.700,00	20.700,00
ALTRE SPESE INCLUSE	42.693,38	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DI PERSONALE	406.832,56	253.105,35	252.300,00	265.600,00	265.600,00
SPESE ESCLUSE	72.991,12	32.215,97	36.700,00	36.700,00	36.700,00
SPESE SOGGETTE AL LIMITE (C. 557 o 562)	333.841,44	220.889,38	215.600,00	228.900,00	228.900,00
SPESE CORRENTI	905.150,80	1.309.431,05	1.714.960,00	1.519.750,00	1.524.750,00
INCIDENZA % SU SPESE CORRENTI	36,88%	16,87%	12,57%	15,06%	15,01%

La previsione per gli anni 2022, 2023 e 2024 è inferiore alla spesa sostenuta nell'anno **2008**.

PROGRAMMA NUOVE ASSUNZIONI

ANNO 2022

Posti	Area	Profilo Professionale	Cat.	Modalità di reclutamento
1	AREA TECNICA	<i>Istruttore tecnico</i>	C	<i>procedura concorsuale a T.I e part-time</i>
1	AREA VIGILANZA	<i>Agente di P.M.</i>	C	<i>procedura concorsuale a T.D.</i>
1	AREA AMINISTRATIVA	<i>Istruttore amministrativo</i>	C	<i>procedura concorsuale a T.I e part-time</i>

ANNO 2023

Posti	Area	Profilo Professionale	Cat.	Modalità di reclutamento
===	===	===	=	===

ANNO 2024

Posti	Area	Profilo Professionale	Cat.	Modalità di reclutamento
===	===	===	=	===

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

La previsione di spesa per acquisto di beni e servizi tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

ALLEGATO II – SCHEDA A: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PIETRACAMELA

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA ⁽¹⁾

TIPOLOGIA RISORSE	Disponibilità finanziaria		Importo totale
	2021	2022	
Gestione Rifiuti	100.000,00	100.000,00	200.000,00

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca ma non visualizzate in programma

Pogrammazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

La politica dell'Amministrazione nel campo delle opere pubbliche è tesa ad assicurare al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo una quantità di servizi adeguata alle aspettative della collettività. Il tutto, naturalmente, ponendo la dovuta attenzione sulla qualità delle prestazioni effettivamente rese. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di investimento e valuta il fabbisogno richiesto per attivare nuovi interventi o per ultimare le opere già in corso. In quel preciso ambito, connesso con l'approvazione del bilancio di previsione, sono individuate le risorse che si cercherà di reperire e gli interventi che saranno finanziati con tali mezzi. Le entrate per investimenti sono costituite da alienazioni di beni, contributi in conto capitale e mutui passivi, eventualmente integrate con l'avanzo e il FPV di precedenti esercizi, oltre che dalle possibili economie di parte corrente. È utile ricordare che il comune può mettere in cantiere un'opera solo dopo che è stato ottenuto il corrispondente finanziamento. Per quanto riguarda i dati esposti, la prima tabella mostra le risorse che si desidera reperire per attivare i nuovi interventi mentre la seconda riporta l'elenco delle opere che saranno realizzate con tali mezzi. Si riportano di seguito le opere previste con l'ultimo piano triennale approvato dalla Giunta Comunale.

Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)				
		Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)
ORDINANZA 51/2018 COMMISSARIO STRAORDINARIO ALLA RICOSTRUZIONE SISMA 2016. SECONDO PROGRAMMA STRALCIO DEGLI INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE RIPARAZIONE E RIPRISTINO OPERE PUBBLICHE. MESSA IN SICUREZZA VERSANTE ROCCIOSO CAPO LE COSTE II STRALCIO	1	170.512,88 €				170.512,88 €
MIGLIORAMENTO ACCOGLIENZA TURISTICA E REALIZZAZIONE INFRASTRUTTURE PRATI DI TIVO PARCHEGGI E ARREDO URBANO E ILLUMINAZIONE PUBBLICA	3	50.000,00 €				50.000,00 €
MIGLIORAMENTO ACCOGLIENZA TURISTICA E MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI VITA DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE REALIZZAZIONE IMPIANTO COMUNALE DI EROGAZIONE CARBURANTE PER AUTOTRAZIONE	1	100.000,00 €	80.000,00			180.000,00 €
RIVALIFICAZIONE CENTRI STORICI INTERVENTO DI RIPRISTINO PAVIMENTAZIONE E SOTTOSERVIZI FRAZIONE INTERMESOLI	2		120.000,00			120.000,00 €
OPERE DI COMPLETAMENTO INTERVENTI PER INSTABILITA DEL VERSANTE CHE INTERESSA INFRASTRUTTURE STRADALI E ABITAZIONI LOCALITÀ MONTE CALVARIO	2		238.157,36 €	238.157,36		476.314,72 €

RISANAMENTO IGIENICO SANITARIO E RIQUALIFICAZIONE ABITATO REALIZZAZIONE URBANIZZAZIONE E INFRASTRUTTURE DI ACCESSO FRAZIONE "PAGLIAI"	2	- €	280.000,00 €	0,00		280.000,00 €
RIQUALIFICAZIONE CENTRI STORICI INTERVENTO DI RIPRISTINO PAVIMENTAZIONE E INTERRAMENTO SOTTOSERVIZI PIETRACAMELA CAPOLUOGO. 1' LOTTO	2		250.000,00 €			250.000,00 €
RIQUALIFICAZIONE CENTRI STORICI INTERVENTO DI RIPRISTINO PAVIMENTAZIONE E INTERRAMENTO SOTTOSERVIZI PIETRACAMELA CAPOLUOGO. 2' LOTTO	1			300.000,00		300.000,00 €
MIGLIORAMENTO ACCOGLIENZA TURISTICA E REALIZZAZIONE INFRASTRUTTURE PRATI DI TIVO: PARCHEGGI E ARREDO	2			200.000,00		200.000,00 €
POTENZIAMENTO E MIGLIORAMENTO OFFERTA TURISTICA REALIZZAZIONE OPERE DI URBANIZZAZIONE ADEGUAMENTO SISTEMA DEI PARCHEGGI PIETRACAMELA CAPOLUOGO	2			300.000,00		300.000,00 €
LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO SPORTIVO POLIFUNZIONALE SITO IN LOCALITA' PRATI DI TIVO	2		4.000.000,00			4.000.000,00 €
PNRR "EX RIFUGIO DELLE GUIDE" IN LOC. PRATI DI TIVO	1	364.986,45 €				364.986,45 €
PNRR RIQUALIFICAZIONE URBANA DELLA PARTE BASSA DEL BORGO DELLA FRAZ. INTERMESOLI	1	630.000,00 €				630.000,00 €
PNRR AMMODERNAMENTO IMPIANTI SPORTIVI IN VIA SAN SEBASTIANO	1	480.574,22 €				480.574,22 €
REALIZZAZIONE COC EX AREA FERROCEMENTO	1	320.000,00 €				320.000,00 €
RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA LOCALE CASERMA DEI CARABINIERI VIA GRAN SASSO 27	1		550.000,00 €			550.000,00 €
REALIZZAZIONE AREA CARBURANTI IN ZONA FERROCEMENTO	1	250.000,00 €				250.000,00 €
		2.366.073,55 €	5.518.157,36 €	1.038.157,36 €	- €	8.922.388,27 €

C – Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2022 - 2023 - 2024

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		3.565.690,33			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		122.610,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		1.615.150,00 0,00	1.581.750,00 0,00	1.588.050,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		1.714.960,00 0,00 60.150,00	1.519.750,00 0,00 60.150,00	1.524.750,00 0,00 60.150,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		1.000,00	1.000,00	1.000,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		7.800,00 0,00 0,00	57.000,00 0,00 0,00	58.300,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			14.000,00	4.000,00	4.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M			14.000,00	4.000,00	4.000,00

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2022 - 2023 - 2024

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		220.000,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		120.000,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		4.840.937,68	7.118.072,10	1.938.072,10
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		5.195.937,68 0,00	7.123.072,10 0,00	1.943.072,10 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		1.000,00	1.000,00	1.000,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			-14.000,00	-4.000,00	-4.000,00

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2022 - 2023 - 2024

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)		14.000,00	4.000,00	4.000,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		14.000,00	4.000,00	4.000,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. È consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2022 - 2023 - 2024

ENTRATE	CASSA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	SPESE	CASSA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	3.565.690,33								
Utilizzo avanzo di amministrazione		220.000,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione⁽¹⁾		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		242.610,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.506.799,22	725.500,00	725.500,00	725.500,00	Titolo 1 - Spese correnti	3.885.910,74	1.714.960,00	1.519.750,00	1.524.750,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	520.408,29	279.800,00	256.700,00	262.700,00					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.046.094,67	609.850,00	599.550,00	599.850,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	6.344.347,13	4.590.937,68	7.118.072,10	1.938.072,10	Titolo 2 - Spese in conto capitale	6.676.706,95	5.195.937,68	7.123.072,10	1.943.072,10
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale entrate finali	9.417.649,31	6.206.087,68	8.699.822,10	3.526.122,10	Totale spese finali	10.562.617,69	6.910.897,68	8.642.822,10	3.467.822,10
Titolo 6 - Accensione di prestiti	250.000,00	250.000,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	7.800,00	7.800,00	57.000,00	58.300,00
					<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	847.306,35	842.000,00	842.000,00	842.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	959.191,66	842.000,00	842.000,00	842.000,00
Totale titoli	10.764.955,66	7.548.087,68	9.791.822,10	4.618.122,10	Totale titoli	11.779.609,35	8.010.697,68	9.791.822,10	4.618.122,10
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	14.330.645,99	8.010.697,68	9.791.822,10	4.618.122,10	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	11.779.609,35	8.010.697,68	9.791.822,10	4.618.122,10
Fondo di cassa finale presunto	2.551.036,64								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

* Indicare gli anni di riferimento.

D – Principali obiettivi delle missioni attivate

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

OBIETTIVO STRATEGICO OST_01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di amministrazione e per il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività di sviluppo in un'ottica di governance e partenariato, compresa la comunicazione istituzionale. Appartengono alla missione gli obiettivi di amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi, l'amministrazione e il corretto funzionamento dei servizi di pianificazione economica e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sono ricomprese in questo ambito anche l'attività di sviluppo e gestione delle politiche per il personale e gli interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

MISSIONE 02 - Giustizia

OBIETTIVO STRATEGICO OST_02 - Giustizia

Le funzioni esercitate in materia di giustizia sono limitate all'assunzione di eventuali oneri conseguenti alla presenza, nel proprio territorio, di uffici giudiziari, di uffici del giudice di pace e della casa circondariale. L'ambito di intervento previsto in questa missione di carattere non prioritario, interessa pertanto l'amministrazione e il funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari per il funzionamento e mantenimento degli uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Rientrano in questo contesto anche gli interventi della politica regionale unitaria in tema di giustizia. Per effetto del tipo particolare di attribuzioni svolte, questo genere di programmazione risulta limitata.

MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza

OBIETTIVO STRATEGICO OST_03 - Ordine pubblico e sicurezza

L'attività di programmazione connessa all'esercizio di questa missione è legata all'esercizio delle attribuzioni di amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale ed amministrativa. Sono incluse in questo contesto le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, oltre le forme di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Le competenze nel campo della polizia locale, e come conseguenza di ciò anche la pianificazione delle relative prestazioni, si esplica nell'attivazione di servizi, atti o provvedimenti destinati alla difesa degli interessi pubblici ritenuti, dalla legislazione vigente, meritevoli di tutela.

MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio

OBIETTIVO STRATEGICO OST_04 - Istruzione e diritto allo studio

La programmazione in tema di diritto allo studio abbraccia il funzionamento e l'erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei vari servizi connessi, come l'assistenza scolastica, il trasporto e la refezione, ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse in questo contesto anche le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Si tratta pertanto di ambiti operativi finalizzati a rendere effettivo il diritto allo studio rimuovendo gli ostacoli di ordine economico e logistico che si sovrappongono all'effettivo adempimento dell'obbligo della frequenza scolastica da parte della famiglia e del relativo nucleo familiare.

MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

OBIETTIVO STRATEGICO OST_05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Appartengono alla missione, suddivisa nei corrispondenti programmi, l'amministrazione e il funzionamento delle prestazioni di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione, dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Rientrano nel campo l'amministrazione, il funzionamento e l'erogazione di servizi culturali, con il sostegno alle strutture e attività culturali non finalizzate al turismo, incluso quindi il supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Le funzioni esercitate in materia di cultura e beni culturali sono pertanto indirizzate verso la tutela e la piena conservazione del patrimonio di tradizioni, arte e storia dell'intera collettività locale, in tutte le sue espressioni.

MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

OBIETTIVO STRATEGICO OST_06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Le funzioni esercitate nel campo sportivo e ricreativo riguardano la gestione dell'impiantistica sportiva in tutti i suoi aspetti, che vanno dalla costruzione e manutenzione degli impianti e delle attrezzature alla concreta gestione operativa dei servizi attivati. Queste attribuzioni si estendono fino a ricomprendervi l'organizzazione diretta o l'intervento contributivo nelle manifestazioni a carattere sportivo o ricreativo. Appartengono a questo genere di Missione, pertanto, l'amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi, e le misure di supporto alla programmazione e monitoraggio delle relative politiche.

MISSIONE 07 - Turismo

OBIETTIVO STRATEGICO OST_07 - Turismo

Le attribuzioni esercitabili nel campo turistico riguardano sia l'erogazione di servizi turistici che la realizzazione diretta o indiretta di manifestazioni a richiamo turistico. Queste funzioni possono estendersi, limitatamente agli interventi non riservati espressamente dalla legge alla regione o alla provincia, fino a prevedere l'attivazione di investimenti mirati allo sviluppo del turismo. Entrano nella missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le possibili attività di supporto e stimolo alla programmazione, al coordinamento ed al monitoraggio delle relative politiche. A ciò si sommano gli interventi nell'ambito della politica regionale in materia di turismo e sviluppo turistico.

MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

OBIETTIVO STRATEGICO OST_08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

I principali strumenti di programmazione che interessano la gestione del territorio e l'urbanistica sono il piano regolatore generale, il piano particolareggiato e quello strutturale, il programma di fabbricazione, il piano urbanistico ed il regolamento edilizio. Questi strumenti delimitano l'assetto e l'urbanizzazione del territorio individuando i vincoli di natura urbanistica ed edilizia, con la conseguente definizione della destinazione di tutte le aree comprese nei confini. Competono all'ente locale, e rientrano pertanto nella missione, l'amministrazione, il funzionamento e fornitura di servizi ed attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

OBIETTIVO STRATEGICO OST_09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Le funzioni attribuite all'ente in materia di gestione del territorio e dell'ambiente hanno assunto una crescente importanza, dovuta alla maggiore sensibilità del cittadino e dell'amministrazione verso un approccio che garantisca un ordinato sviluppo socio/economico del territorio, il più possibile compatibile con il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente. La programmazione, in questo contesto, abbraccia l'amministrazione e il

funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, la difesa del suolo dall'inquinamento, la tutela dell'acqua e dell'aria. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei diversi servizi di igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e il servizio idrico.

MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

OBIETTIVO STRATEGICO OST 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Le funzioni esercitate nella Missione interessano il campo della viabilità e dei trasporti, e riguardano sia la gestione della circolazione e della viabilità che l'illuminazione stradale locale. I riflessi economici di queste competenze possono abbracciare il bilancio investimenti e la gestione corrente. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, coordinamento e al successivo monitoraggio delle relative politiche, eventualmente estese anche ai possibili interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e mobilità sul territorio.

MISSIONE 11 - Soccorso civile

OBIETTIVO STRATEGICO OST 11 - Soccorso civile

La presenza di rischi naturali o ambientali, unitamente all'accresciuta cultura della tutela e conservazione del territorio, produce un crescente interesse del cittadino verso questi aspetti evoluti di convivenza civile. L'ente può quindi esercitare ulteriori funzioni di protezione civile, e quindi di intervento e supporto nell'attività di previsione e prevenzione delle calamità. Appartengono alla Missione l'amministrazione e il funzionamento degli interventi di protezione civile sul territorio, la previsione, prevenzione, soccorso e gestione delle emergenze naturali. Questi ambiti abbracciano la programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile, comprese altre attività intraprese in collaborazione con strutture che sono competenti in materia di gestione delle emergenze.

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

OBIETTIVO STRATEGICO OST 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Le funzioni esercitate nel campo sociale riguardano aspetti molteplici della vita del cittadino che richiedono un intervento diretto o indiretto dell'ente dai primi anni di vita fino all'età senile. La politica sociale adottata nell'ambito territoriale ha riflessi importanti nella composizione del bilancio e nella programmazione di medio periodo, e questo sia per quanto riguarda la spesa corrente che gli investimenti. Questa missione include l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei servizi in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno alla cooperazione e al terzo settore che operano in questo ambito d'intervento.

MISSIONE 13 - Tutela della salute

OBIETTIVO STRATEGICO OST 13 - Tutela della salute

La competenza dell'ente locale in ambito sanitario è limitata dalla presenza, in un contesto a carattere così specialistico, di altri soggetti che operano direttamente sul territorio con una competenza di tipo istituzionale che non di rado è esclusiva. Con questa doverosa premessa, appartengono alla Missione con i relativi programmi le attribuzioni di amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi relativi alle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute, unitamente ad eventuali interventi residuali in materia di edilizia sanitaria. Rientrano nel contesto, pertanto, le possibili attribuzioni in tema di programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio che non siano di stretta competenza della sanità statale o regionale.

MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività

OBIETTIVO STRATEGICO OST 14 - Sviluppo economico e competitività

L'azione dell'ente nelle più vaste tematiche economiche e produttive è spesso indirizzata a stimolare un più incisivo intervento di altre strutture pubbliche, come la regione, la provincia e la camera di commercio che, per

competenza istituzionale, operano abitualmente in questo settore. Premesso questo, sono comprese in questa Missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio e dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Queste attribuzioni si estendono, in taluni casi, alla valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio.

MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

OBIETTIVO STRATEGICO OST_15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

I principali interventi nell'ambito del lavoro rientrano nelle competenze prioritarie di strutture che fanno riferimento allo stato, alla regione ed alla provincia. L'operatività dell'ente in questo contesto così particolare è quindi sussidiaria rispetto le prestazioni svolte da altri organismi della pubblica amministrazione. Partendo da questa premessa, l'ente locale può operare sia con interventi di supporto alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione, che mediante azioni volte al successivo inserimento del prestatore d'opera nel mercato del lavoro. Rientrano in questo ambito anche gli interventi a tutela dal rischio di disoccupazione, fino alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro, per la formazione e l'orientamento professionale.

MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

OBIETTIVO STRATEGICO OST_16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Rientrano in questa Missione, con i relativi programmi, l'amministrazione, funzionamento e l'erogazione di servizi inerenti allo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agro-industriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Queste competenze, per altro secondarie rispetto l'attività prioritaria dell'ente locale, possono abbracciare sia la programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche sul territorio, in accordo con la programmazione comunitaria e statale, che gli interventi nell'ambito della politica regionale in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca. In questo caso, come in tutti i contesti d'intervento diretto sull'economia, le risorse utilizzabili in loco sono particolarmente contenute.

MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

OBIETTIVO STRATEGICO OST_17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

L'organizzazione di mezzi strumentali ed umani richiesti per l'esercizio di attività produttive o distributive, come la produzione o l'erogazione del gas metano, dell'elettricità e del teleriscaldamento, hanno bisogno di un bagaglio di conoscenze economiche ed aziendali molto specifiche. Si tratta di attività produttive che sono spesso gestite da società a capitale pubblico più che da servizi gestiti in economia. Partendo da questa premessa, possono essere attribuite all'ente le attività di programmazione del sistema energetico e di possibile razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale statale. Queste competenze possono estendersi fino alle attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

OBIETTIVO STRATEGICO OST_18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Questa missione, insieme all'analoga dedicata ai rapporti sviluppati con l'estero, delimita un ambito operativo teso a promuovere lo sviluppo di relazioni intersettoriali con enti, strutture e organizzazioni che presentano gradi di affinità o di sussidiarietà, e questo sia per quanto riguarda le finalità istituzionali che per le modalità di intervento operativo sul territorio. Rientrano in questo contesto le erogazioni verso altre amministrazioni per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, i trasferimenti perequativi e per interventi in attuazione del federalismo fiscale. Comprende le concessioni di crediti a favore di altre amministrazioni territoriali, oltre agli interventi della politica regionale unitaria per le relazioni con le autonomie, o comunque legate alla collettività.

MISSIONE 19 - Relazioni internazionali

OBIETTIVO STRATEGICO OST 19 - Relazioni internazionali

Il contesto in cui opera la missione è molto particolare ed è connesso a situazioni specifiche dove, per effetto di affinità culturali, storiche o sociali, oppure in seguito alla presenza di sinergie economiche o contiguità territoriali, l'ente locale si trova ad operare al di fuori del contesto nazionale. Sono caratteristiche presenti in un numero limitato di enti. In questo caso, gli interventi possono abbracciare l'amministrazione e il funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per l'attività di cooperazione internazionale allo sviluppo. Rientrano nel contesto anche gli specifici interventi della politica regionale di cooperazione territoriale a carattere transfrontaliero.

MISSIONE 20 - Fondi da ripartire

OBIETTIVO STRATEGICO OST 20 - Fondi da ripartire

Questa missione, dal contenuto prettamente contabile, è destinata ad evidenziare gli importi degli stanziamenti di spesa per accantonamenti al fondo di riserva per spese impreviste ed al fondo svalutazione crediti di dubbia esigibilità. Per quanto riguarda questa ultima posta, in presenza di crediti di dubbia esigibilità l'ente effettua un accantonamento al fondo svalutazione crediti vincolando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione. Il valore complessivo del fondo dipende dalla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che presumibilmente si formeranno nell'esercizio entrante, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

MISSIONE 50 - Debito pubblico

OBIETTIVO STRATEGICO OST 50 - Debito pubblico

La missione, di stretta natura finanziaria, è destinata a contenere gli stanziamenti di spesa destinati al futuro pagamento delle quote interessi e capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente con relative spese accessorie, oltre alle anticipazioni straordinarie. In luogo di questa impostazione cumulativa, la norma contabile prevede la possibile allocazione degli oneri del debito pubblico in modo frazionato dentro la missione di appartenenza. Rientrano in questo ambito le spese da sostenere per il pagamento degli interessi e capitale relativi alle risorse finanziarie acquisite con emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie di stretta competenza dell'ente.

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di competenza

Codice missione	ANNO 2022				ANNO 2023				ANNO 2024			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	1.086.010,00	4.000,00	0,00	1.090.010,00	945.400,00	4.000,00	0,00	949.400,00	948.400,00	4.000,00	0,00	952.400,00
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	54.450,00	0,00	0,00	54.450,00	54.450,00	0,00	0,00	54.450,00	54.450,00	0,00	0,00	54.450,00
4	700,00	0,00	0,00	700,00	700,00	0,00	0,00	700,00	700,00	0,00	0,00	700,00
5	500,00	0,00	0,00	500,00	500,00	0,00	0,00	500,00	500,00	0,00	0,00	500,00
6	0,00	480.574,22	0,00	480.574,22	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	64.000,00	474.986,45	0,00	538.986,45	19.000,00	500.000,00	0,00	519.000,00	19.000,00	300.000,00	0,00	319.000,00
8	24.000,00	1.353.864,13	0,00	1.377.864,13	24.000,00	1.271.597,90	0,00	1.295.597,90	24.000,00	371.597,90	0,00	395.597,90
9	134.850,00	1.270.000,00	0,00	1.404.850,00	134.350,00	778.474,20	0,00	912.824,20	134.350,00	778.474,20	0,00	912.824,20
10	226.200,00	225.512,88	0,00	451.712,88	226.200,00	4.030.000,00	0,00	4.256.200,00	228.200,00	30.000,00	0,00	258.200,00
11	25.900,00	920.000,00	0,00	945.900,00	26.800,00	400.000,00	0,00	426.800,00	26.800,00	400.000,00	0,00	426.800,00
12	30.200,00	17.000,00	0,00	47.200,00	47.200,00	9.000,00	0,00	29.200,00	20.200,00	9.000,00	0,00	29.200,00
13	2.500,00	0,00	0,00	2.500,00	2.500,00	0,00	0,00	2.500,00	2.500,00	0,00	0,00	2.500,00
14	0,00	350.000,00	0,00	350.000,00	0,00	80.000,00	0,00	80.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	65.650,00	0,00	0,00	65.650,00	65.650,00	0,00	0,00	65.650,00	65.650,00	0,00	0,00	65.650,00
50	0,00	0,00	7.800,00	7.800,00	0,00	0,00	57.000,00	57.000,00	0,00	0,00	58.300,00	58.300,00
60	0,00	0,00	250.000,00	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00	250.000,00
99	0,00	0,00	842.000,00	842.000,00	0,00	0,00	842.000,00	842.000,00	0,00	0,00	842.000,00	842.000,00
TOTALI	1.714.960,00	5.195.937,68	1.099.800,00	8.010.697,68	1.519.750,00	7.123.072,10	1.149.000,00	9.791.822,10	1.524.750,00	1.943.072,10	1.150.300,00	4.618.122,10

Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2022			Totale
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	
1	1.510.039,08	8.145,07	0,00	1.518.184,15
2	0,00	0,00	0,00	0,00
3	59.326,59	0,00	0,00	59.326,59
4	700,00	0,00	0,00	700,00
5	500,00	0,00	0,00	500,00
6	0,00	480.574,22	0,00	480.574,22
7	101.423,38	474.986,45	0,00	576.409,83
8	58.515,70	1.857.450,10	0,00	1.915.965,80
9	157.634,69	1.423.741,45	0,00	1.581.376,14
10	294.036,55	552.304,04	0,00	846.340,59
11	1.658.706,08	1.350.838,26	0,00	3.009.544,34
12	42.628,67	26.318,64	0,00	68.947,31
13	2.500,00	0,00	0,00	2.500,00
14	0,00	352.410,72	0,00	352.410,72
15	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	149.938,00	0,00	149.938,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00
20	0,00	0,00	0,00	0,00
50	0,00	0,00	7.800,00	7.800,00
60	0,00	0,00	250.000,00	250.000,00
99	0,00	0,00	959.191,66	959.191,66
TOTALI	3.885.910,74	6.676.706,95	1.216.991,66	11.779.609,35

COMUNE DI PIETRACAMELA, li 11 maggio, 2022

Il Responsabile del Servizio Finanziario

LUCA GALEOTTI

Il Rappresentante Legale

ANTONIO VILLANI